Protocollo sull'applicazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 previste dal DPCM del 17 maggio 2020 – procedure e modalità operative per la prevenzione del contagio e la salute degli utenti e degli operatori finalizzato alla graduale riattivazione dei servizi per minori e loro famiglie.

Al fine di consentire la graduale riattivazione delle attività dei servizi per minori e loro famiglie, gestiti indirettamente dall'Amministrazione Regionale, si sono individuate procedure e modalità operative cui attenersi, nel rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, per assicurare la massima sicurezza di minori e operatori.

I servizi coinvolti, nello specifico, sono i seguenti:

1) Strutture residenziali per minori (comunità socio educative per minori e alloggio ad alta autonomia per minori): le strutture, gestite da cooperative sociali ("Noi e gli Altri s.c.s." e "La Libellula s.c.s.") che hanno sottoscritto un accordo contrattuale con l'amministrazione regionale sulla base dell'accreditamento, sono a carattere residenziale e/o semiresidenziale, con funzioni prevalentemente socio-assistenziali ed educative, integrative o sostitutive della famiglia. La ricettività è attualmente di 10/11 minori per ciascuna comunità, di età compresa tra 0 e 18 anni. All'interno delle strutture operano educatori professionali che lavorano su turni. È stato sospeso, fino al 31 luglio 2020, ogni tipo di contatto in presenza tra minori e parenti, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso (mantenendo contatti telefonici), così come le uscite e le attività esterne alla struttura.

2) Servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE) a favore di minori e loro famiglie: è un servizio, gestito dalla cooperativa "Noi e Gli altri s.c.s", che ha sottoscritto un accordo contrattuale con l'amministrazione regionale sulla base dell'accreditamento, che si rivolge a minori e loro nuclei familiari, connotati da aspetti di fragilità e marginalità, in cui le funzioni educative risultino carenti o compromesse. L'intervento, effettuato da educatori professionali sulla base di un progetto individualizzato, si sostanzia in incontri/colloqui, prevalentemente a domicilio, con il minore, con i genitori o con minore e genitori insieme, con l'obiettivo di rinforzo e valorizzazione delle capacità genitoriali, di supporto alle funzioni educative, di attivazione delle risorse del minore. Ad oggi, le attività in presenza dell'ADE sono sospese: vengono mantenuti i contatti con videochiamate e colloqui telefonici.

3) Servizio per gli incontri protetti a favore di minori e loro famiglie (Spazio neutro): il servizio di visite protette è gestito dalla cooperativa "Noi e Gli altri s.c.s". In base all'accordo contrattuale, è previsto a favore di minori e delle loro famiglie. L'intervento si sostanzia in incontri tra minori e genitori/parenti per i quali l'Autorità Giudiziaria ha dato mandato ai servizi di organizzare le visite con un educatore professionale, sulla base di un progetto individualizzato, con l'obbiettivo di vigilare, monitorare e favorire la relazione. Ad oggi, come per l'ADE, il servizio in presenza è sospeso e mantenuto attraverso videochiamate.

Si precisa che, nello schema sotto riportato, vengono contemplate anche situazioni di minori in affidamento familiare: l'istituito dell'affidamento viene attivato/coordinato su indicazione

dell'Autorità Giudiziaria, dall'Ufficio minori e dalle équipe socio-sanitarie relativamente al progetto del minore, della famiglia affidataria e della famiglia d'origine.

Periodicamente, l'Amministrazione regionale effettuerà un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle disposizioni normative vigenti sia delle procedure indicate nel presente documento.

Si precisa, infine, che, allo scopo di garantire la prevenzione del contagio e la salute degli utenti e degli operatori, durante il servizio gli educatori non devono entrare all'interno delle abitazioni degli utenti. Pertanto, l'attività deve essere svolta in cortile oppure l'educatore deve spostarsi con l'utente presso altro luogo all'aperto ovvero al chiuso se si tratta di un luogo pubblico.
All'educatore è consentito l'ingresso nelle abitazioni degli utenti solo ed esclusivamente per quegli interventi dettati dal carattere di emergenza o urgenza.

SERVIZIO VISITE PROTETTE (VP) a:	INDICAZIONI OPERATIVE
a) MINORI IN COMUNITÀ – servizio garantito dagli operatori della comunità	1) minore e operatore escono dalla comunità e si recano (con mezzo dell'operatore/della comunità) nel luogo all'aperto individuato quale sede della visita, dotati entrambi di mascherina chirurgica e guanti
	2) l'operatore fa firmare al genitore interessato il foglio presenza e una dichiarazione di assenza sintomi Influenzali, comprensiva del dato rispetto alla temperatura corporea registrata a domicilio; verifica che il genitore sia dotato di guanti e mascherina
	3) svolgimento della VP facendo mantenere, laddove possibile, la distanza di sicurezza
	4) rientro in comunità e adozione di tutte le misure igienico sanitarie necessarie[1] da parte del minore e dell'operatore
b) MINORI IN COMUNITÀ - servizio garantito dagli operatori del servizio ADE o Sp. neutro	1) l'operatore si reca presso la comunità per prendere il minore e si spostano insieme nel luogo all'aperto individuato quale sede della visita, dotati entrambi di mascherina chirurgica e guanti
	1bis) l'operatore della comunità accompagna il minore presso il luogo all'aperto individuato quale sede della visita, dotati entrambi di mascherina e guanti
	2) l'operatore fa firmare al genitore interessato il foglio presenza e una dichiarazione di assenza sintomi influenzali, comprensiva del dato rispetto alla temperatura registrata a domicilio; verifica che il genitore sia dotato di guanti e mascherina
	3) svolgimento della VP facendo mantenere, laddove possibile, la distanza di sicurezza
	4) rientro in comunità da parte del minore e adozione di tutte le misure igienico sanitarie necessarie[2]
c) MINORI IN AFFIDAMENTO - servizio garantito dagli operatori del servizio ADE o Sp. neutro	1) l'operatore si reca a domicilio del minore e fa firmare al genitore affidatario una dichiarazione di assenza di sintomi influenzali, comprensiva del dato rispetto alla temperatura registrata a domicilio. L'operatore non entra all'interno delle abitazioni degli utenti. L'attività si svolge in cortile oppure l'operatore si sposta con l'utente presso altro luogo all'aperto o al chiuso se si tratta di luogo pubblico. L'unica eccezione per entrare in casa riguarda gli interventi dettati da carattere di emergenza o urgenza.
	2) l'operatore e il minore si recano nel luogo all'aperto individuato quale sede

[1] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.
[2] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.

	della visita con mascherina chirurgica e guanti
	3) l'operatore fa firmare al genitore interessato il foglio presenza e una dichiarazione di assenza sintomi influenzali, comprensivo del dato rispetto alla temperatura registrata a domicilio; verifica che il genitore sia dotato di guanti e mascherina
	4) svolgimento della VP facendo mantenere, laddove possibile, la distanza di sicurezza
	5) rientro a domicilio del minore e adozione da parte del minore di tutte le misure igienico sanitarie necessarie[3]
d) MINORI A DOMICILIO DEL GENITORE COLLOCATARIO - servizio garantito dagli operatori del servizio ADE o Sp. neutro	1) l'operatore si reca a domicilio del minore, facendo firmare al genitore collocatario una dichiarazione di assenza di sintomi influenzali, comprensiva del dato rispetto alla temperatura registrata a domicilio. L'operatore non entra all'interno delle abitazioni degli utenti. L'attività si svolge in cortile oppure l'operatore si sposta con l'utente presso altro luogo all'aperto o al chiuso se si tratta di luogo pubblico. L'unica eccezione per entrare in casa riguarda gli interventi dettati da carattere di emergenza o urgenza.
	1bis) il genitore collocatario accompagna il minore presso il luogo all'aperto individuato quale sede della visita, dotati entrambi di mascherina e guanti
	2) l'operatore e il minore si recano nel luogo all'aperto individuato quale sede della visita con mascherina chirurgica e guanti
	3) l'operatore fa firmare al genitore interessato il foglio presenza e una dichiarazione di assenza sintomi influenzali, comprensivo del dato rispetto alla temperatura registrata a domicilio; verifica che il genitore sia dotato di guanti e mascherina
	4) svolgimento della VP facendo mantenere, laddove possibile, la distanza di sicurezza
	5) rientro a domicilio del minore e adozione da parte del minore di tutte le misure igienico sanitarie necessarie[4]

VISITE AI CONGIUNTI a favore di:	**INDICAZIONI OPERATIVE**
a) MINORI IN COMUNITÀ	1) l'operatore della comunità accompagna all'esterno il minore, facendo firmare al genitore una dichiarazione di assenza di sintomi influenzali, comprensiva del dato

[3] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.
[4] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.

	rispetto alla temperatura registrata, e verifica che lo stesso sia dotato di mascherina e guanti
	2) prescrizione che la visita si svolga in luogo all'aperto e che si eviti di estenderla ad altri parenti
	3) svolgimento della visita facendo mantenere, laddove possibile, la distanza di sicurezza
	4) rientro in comunità da parte del minore accompagnato dal genitore e adozione da parte del minore di tutte le misure igienico sanitarie necessarie[5] (il genitore non entra in comunità)
b) MINORI IN AFFIDAMENTO	1) in generale il genitore affidatario accompagna il minore al luogo della visita (o il genitore si reca a domicilio del minore) e firmano una dichiarazione reciproca di assenza di sintomi influenzali, comprensiva del dato rispetto alla temperatura registrata, verificando la dotazione di mascherina e guanti
	2) prescrizione che la visita si svolga in luogo all'aperto e che si eviti di estenderla ad altri parenti
	3) svolgimento della visita mantenendo, laddove possibile, la distanza di sicurezza
	4) rientro del minore a domicilio e adozione da parte del minore di tutte le misure igienico sanitarie necessarie[6]

USCITE IN AUTONOMIA a favore di:	**INDICAZIONI OPERATIVE**
a) MINORI IN COMUNITÀ	1) sono autorizzate le uscite con i dispositivi di protezione individuale
	2) il minore esce dalla comunità dotato di guanti e mascherina (laddove logisticamente possibile, prevedendo ingresso e uscita differenziati)
	3) al rientro, il minore adotta tutte le misure igienico sanitarie necessarie[7]

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA a favore di:	**INDICAZIONI OPERATIVE**
a) MINORI A DOMICILIO E LORO GENITORI	1) l'operatore si reca a domicilio del minore, facendo firmare al genitore presente una dichiarazione di assenza di sintomi influenzali, comprensiva del dato rispetto alla temperatura registrata a domicilio
	1bis) il genitore accompagna il minore presso il luogo all'aperto individuato quale

[5] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.
[6] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.
[7] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.

	sede dell'attività, dotati entrambi di mascherina e guanti
	3) svolgimento dell'attività con il minore ed eventualmente con i genitori mantenendo, laddove possibile, la distanza di sicurezza
	4) rientro a domicilio da parte del minore (ed eventualmente dei genitori) e adozione da parte dei componenti il nucleo di tutte le misure igienico sanitarie necessarie[8]

[8] Per "misure igienico sanitarie" si intendono: lavaggio mani, cambio vestiti, eventuale doccia.